



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI,
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
AREA CIRCOSCRIZIONALE 1-8**

ATTO N. DD 3163

Torino, 20/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C8- AVVISO PUBBLICO E CONSEGUENTE PUBBLICAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA LOMBROSO 16 - APPROVAZIONE

La Circoscrizione 8, con Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI8 28 /2021 del 12/05/2021 ha approvato le indicazioni di utilizzo dell'immobile in oggetto onde poter procedere alla predisposizione dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei locali circoscrizionali di Via Lombroso 16. Tale provvedimento demanda ad apposite determinazioni dirigenziali l'approvazione e la pubblicazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di proposte e progetti per l'utilizzo del bene che si intende dare in concessione pluriennale e le migliorie manutentive eventualmente proposte.

La finalità prioritaria di utilizzo dell'immobile per addivenire all'affidamento dovrà tenere conto della progettualità degli offerenti e quindi delle migliori modalità di utilizzo dei locali, e delle attività proposte secondo le indicazioni di seguito sinteticamente riassunte:

- realizzare iniziative e attività culturali, artistiche, sociali e ricreative
- attivare processi di promozione della lettura e della conoscenza per tutti, dedicando un'attenzione specifica alle fasce svantaggiate di popolazione su temi che possano integrarsi a quelli promossi da altri attori del territorio
- Promuovere la cultura e l'alfabetizzazione digitale e la creatività in tutte le sue forme
- Promuovere occasioni di inclusione delle fasce di popolazione con specifiche disabilità e di altre provenienze, lingue e culture
- Istituire servizi corsi o attività formative e informative gratuiti o a prezzo contenuto
- Promuovere attività per famiglie attraverso laboratori, spettacoli e conferenze
- Contribuire alla riqualificazione del quartiere
- Favorire la partecipazione del territorio alla vita sociale e culturale, in collaborazione con le altre

realità e strutture presenti sul territorio

- Favorire occasioni di inclusione socio- lavorativa di persone in condizioni di fragilità o debolezza
- Operare coinvolgendo le diverse realtà sociali, valorizzando il lavoro, le iniziative , le capacità di rapportarsi con i cittadini, mantenendo la struttura disponibile disponibile nel tempo la struttura per nuove organizzazioni e gruppi al fine di realizzare una sinergia tra attività promosse direttamente ed iniziative di terzi
- Accogliere le attività promosse dai cittadini singoli , gruppi informali, associazione ed enti, senza discriminazione di genere, nazionalità , estrazione sociale e appartenenza religiosa o politica, valutandone la coerenza con le esigenze del territorio e con l'obiettivo di coniugare cultura e realizzare progetti ed eventi all'interno dell'immobile , mettendo a disposizione competenze , spazi e supporti tecnici per specifiche attività affinché possano essere realizzati in modo adeguato e soddisfacente, con sempre maggiore livello di autonomia e auto-organizzazione , contribuendo alla realizzazione di un programma coerente e unitario di attività e servizi rivolti alla cittadinanza
- Essere dotato di personale qualificato a svolgere funzioni progettuali, organizzative e amministrative, in grado di curare il coordinamento e le relazioni tra i vari soggetti che a diverso titolo collaborano con la struttura, attivando modelli gestionali partecipati
- Realizzare annualmente una rassegna estiva che preveda il coinvolgimento della Circoscrizione 8
- Garantire l'utilizzo gratuito della Sala Molinari, negli orari di apertura della Biblioteca , alla Biblioteca stessa su sua richiesta
- garantire alla Circoscrizione un uso gratuito nel corso dell'anno di almeno 20 giornate della Sala Molinari e di 20 giornate della Sala ex Centro di incontro
- L'utilizzo dei locali ex Centro di Incontro dovrà essere prevalentemente indirizzato ad attività rivolte a bambini e ragazzi e possibilmente in collaborazione con la biblioteca ad eccezione di eventuali periodi di indisponibilità dei locali lato strada per futuri lavori nello stabile.
- Il concessionario inoltre potrà:
- Promuovere attività commerciali accessorie e funzionali alle caratteristiche dei locali e al progetto (feste private,affitto dei locali etc.....)
- Gestire direttamente eventuali servizi bar-ristoro o affidarli a terzi , nel rispetto di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalle norme sul commercio , igienico-sanitarie e dalla vigente normativa sul lavoro e sulla preparazione di cibi e bevande , fornito dai necessari permessi
- Lo stesso concessionario dovrà inoltre:
- Dotare la struttura di idonea cartellonistica interna ed esterna riportando i loghi della Città di Torino e della Circoscrizione 8
- Proteggere l'opera d'arte presente in Sala Molinari e corredarla di targa descrittiva
- Farsi carico della gestione e manutenzione della parti comuni(ingresso,portone e cortile)
- Dotare tutti gli spazi in concessione di appositi contatori per tutte le varie tipologie di utenze intestandole al concessionario.

L'avviso pubblico predisposto in base al Regolamento Municipale n. 397 "Regolamento per l'acquisizione , gestione e valorizzazione dei beni immobili" prevede che potranno presentare domanda di assegnazione le associazioni senza fini di lucro, iscritte nell'apposito Registro delle Associazioni della Città, le fondazioni e gli enti o istituzioni la cui attività assuma le caratteristiche di pubblica utilità. L'utilizzo dei locali dovrà essere volto alla promozione della partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio attraverso differenti forme di cittadinanza attiva e di volontariato favorendo la collaborazione con le realtà e le strutture presenti nel quartiere. L'immobile dovrà essere aperto a tutti i cittadini, accogliendo, attraverso la proposizione di attività culturali e ricreative, cittadini singoli, gruppi informali, associazioni ed enti. L'immobile dovrà quindi essere destinato a promuovere e organizzare attività e iniziative culturali, artistiche, sociali e

ricreative, sportelli di informazione e consulenza, corsi, anche a pagamento, laboratori gratuiti, servizi per famiglie, spettacoli, conferenze, mostre.

Il concessionario potrà promuovere attività commerciali accessorie e funzionali al progetto.

Il concessionario potrà inoltre gestire direttamente un servizio bar e ristoro o affidarlo a terzi, nel rispetto di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalle norme vigenti.

La concessione avrà durata di anni 6. La durata verrà commisurata e determinata in base al periodo di tempo necessario per l'ammortamento di lavori di ristrutturazione o adeguamento proposti dal concessionario con possibile durata complessiva sino ad anni 20 così come previsto all'art. 18 del succitato Regolamento

Il canone annuo, determinato dal Direzione Patrimonio – Diritti Reali, Valorizzazioni e Valutazioni è pari ad euro annui 57.500,00. A detto canone, in applicazione dell'art. 19 del Regolamento Comunale per la concessione di beni immobili ad Enti ed Associazioni, verrà applicata una riduzione percentuale, dal 10% al 90%, in base alle risultanze della “scheda per la valutazione del curriculum e del progetto” che verrà approvata con deliberazione della Giunta Comunale. I progetti pervenuti saranno valutati da una commissione tecnica appositamente nominata. La Valutazione, il cui punteggio massimo previsto è pari a 100, verrà effettuata sulla base dei parametri indicati nel bando

Le utenze relative a energia elettrica, acqua potabile, gas cottura e riscaldamento e per le quali il concessionario dovrà richiedere l'intestazione a proprio nome, nonché il pagamento della tassa per la raccolta dei rifiuti ed eventuali spese per allacciamento e/o attivazione di una linea telefonica/dati saranno a carico del concessionario così come la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi ed all'abolizione delle barriere architettoniche.

.Ciò precisato occorre pertanto procedere all'approvazione e alla pubblicazione del Bando Pubblico per la concessione dell'immobile in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente di Area dott.ssa Piera RAPIZZI.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- "Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano:

1) di approvare il Bando Pubblico finalizzato alla concessione del locale sito in via Lombroso 16

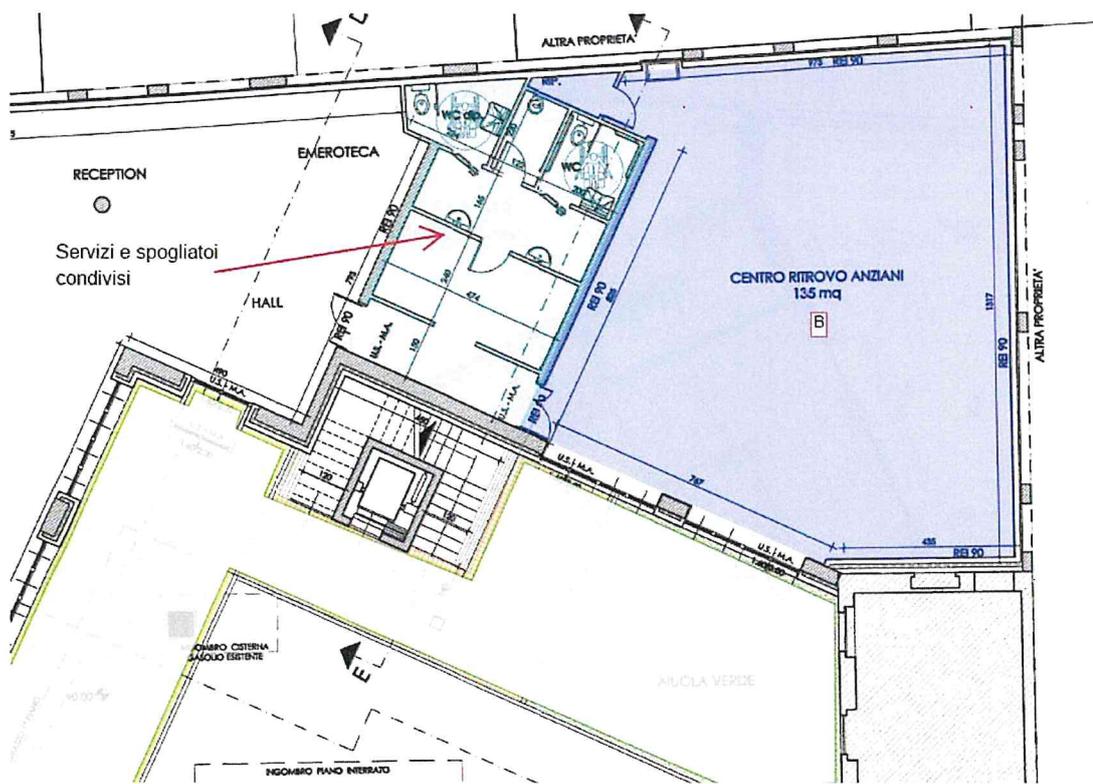
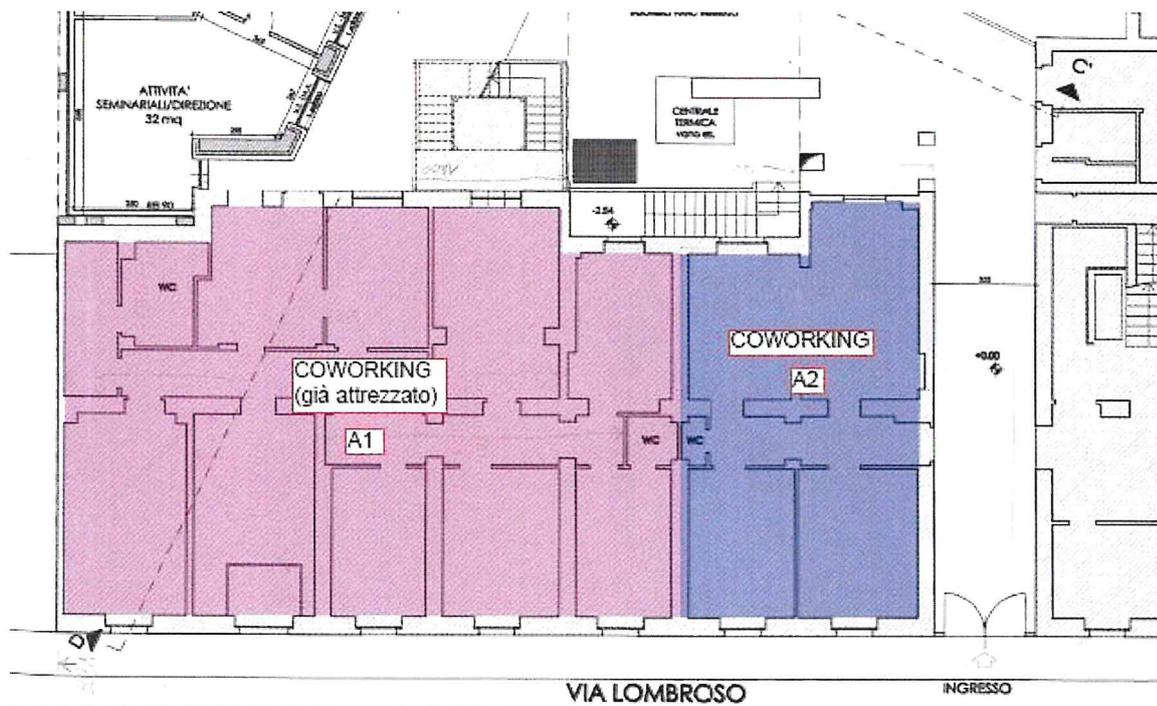
(all. 1)

;2) di trasmettere copia della presente determinazione con l'allegato Bando alla Direzione Patrimonio, alle Circostrizioni 1-8 affinché provvedano alla pubblicazione del predetto Bando sui rispettivi siti;

3) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Piera Rapizzi

PIANO TERRENO





CITTA' DI TORINO

Circoscrizione 8

San Salvario – Cavoretto – Borgo Po
Nizza Millefonti – Lingotto - Filadelfia

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE SITO IN
VIA LOMBROSO 16 - TORINO**

1. Oggetto

La Circoscrizione 8 intende valutare proposte di utilizzo dell'immobile di seguito descritto al fine di procedere alla sua successiva assegnazione, ai sensi del Regolamento n. 397 per l'acquisizione gestione e valorizzazione dei beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 Aprile 2021 , esecutiva dal 26 Aprile 2021

n. DEL280/2021 - mecc. 2020 02847 /131 e in vigore dal 01 Maggio 2021).

Con deliberazione n. DEL C8 0000028/2021 "C. 8 - Concessione Immobile via Lombroso 16 - Indicazioni di utilizzo - approvazione" il Consiglio della Circoscrizione 8 ha approvato le indicazioni di utilizzo come sotto specificate.

L'immobile sito in Via Lombroso 16 è così costituito come meglio dettagliato nelle planimetrie allegate (all.1 e 2):

- Piano Terra (locale A) : uffici attualmente condivisi uso Coworking fronte Via pubblica (Via Lombroso)in parte già attrezzati a tale scopo di ca. 210 mq ed in parte da sistemare di ca. 90 mq
- Piano Terra (locale B): l'ex Centro di Incontro interno cortile di c. 135 mq con uso di spogliatoi e servizi di ca. 38 mq
- Piano Primo (locale C) : una sala Polivalente con servizi e locale deposito per complessivi 170 mq ca. e terrazzo di pertinenza di ca. 50 mq
- Piano Primo (locale D) : due locali attualmente uso laboratorio di ca. 28 mq , terrazzino di ca. 13 mq , ampio terrazzo per attività esterne pavimentato con tappeto verde sintetico di ca. 240 mq e tettoia aperta di ca. 20 mq

Dati catastali: Foglio 1305 particella 333 sub 6

2. Soggetti destinatari

Possono presentare proposte di utilizzo dei locali – singolarmente o in forma associata:

1) Le associazioni e gli enti iscritti nell'apposito Registro delle Associazioni previsto dall'art. 9 comma 3 dello Statuto della Città.

2) Le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica senza fini di lucro.

3) Le associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 C.C., che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile in modo inequivocabile desumere l'assenza di finalità lucrative.

4) Altri Enti ed organismi, non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di pubblica utilità, ex art. 86 1° comma Statuto della Città.

3. Finalità ed attività

L'avviso, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia progettuale delle associazioni, è finalizzato alla selezione di progetti diretti alla realizzazione, nei locali in discorso, delle seguenti attività:

- realizzare iniziative e attività culturali , artistiche, sociali e ricreative
- attivare processi di promozione della lettura e della conoscenza per tutti, dedicando un'attenzione specifica alle fasce svantaggiate di popolazione su temi che possano integrarsi a quelli promossi da altri attori del territorio
- Promuovere la cultura e l'alfabetizzazione digitale e la creatività in tutte le sue forme
- Promuovere occasioni di inclusione delle fasce di popolazione con specifiche disabilità e di altre provenienze, lingue e culture
- Istituire servizi corsi o attività formative e informative gratuiti o a prezzo contenuto
- Promuovere attività per famiglie attraverso laboratori, spettacoli e conferenze
- Contribuire alla riqualificazione del quartiere
- Favorire la partecipazione del territorio alla vita sociale e culturale, in collaborazione con le altre realtà e strutture presenti sul territorio
- Favorire occasioni di inclusione socio- lavorativa di persone in condizioni di fragilità o debolezza
- Operare coinvolgendo le diverse realtà sociali, valorizzando il lavoro, le iniziative , le capacità di rapportarsi con i cittadini, mantenendo la struttura disponibile disponibile nel tempo la struttura per nuove organizzazioni e gruppi al fine di realizzare una sinergia tra attività promosse direttamente ed iniziative di terzi
- Accogliere le attività promosse dai cittadini singoli, gruppi informali, associazione ed enti, senza discriminazione di genere, nazionalità, estrazione sociale e appartenenza religiosa o politica, valutandone la coerenza con le esigenze del territorio e con l'obiettivo di coniugare cultura e realizzare progetti ed eventi all'interno dell'immobile, mettendo a disposizione competenze, spazi e supporti tecnici per specifiche attività affinché possano essere realizzati in modo adeguato e soddisfacente, con sempre maggiore livello di autonomia e auto-organizzazione, contribuendo alla realizzazione di un programma coerente e unitario di attività e servizi rivolti alla cittadinanza
- Essere dotato di personale qualificato a svolgere funzioni progettuali, organizzative e amministrative, in grado di curare il coordinamento e le relazioni tra i vari soggetti che a diverso titolo collaborano con la struttura, attivando modelli gestionali partecipati
- Realizzare annualmente una rassegna estiva che preveda il coinvolgimento della Circoscrizione 78
- Garantire l'utilizzo gratuito della Sala Molinari, negli orari di apertura della Biblioteca, alla Biblioteca stessa su sua richiesta
- garantire alla Circoscrizione un uso gratuito nel corso dell'anno di almeno 20 giornate della Sala Molinari e di 20 giornate della Sala ex Centro di incontro
- L'utilizzo dei locali ex Centro di Incontro dovrà essere prevalentemente indirizzato ad attività rivolte a bambini e ragazzi e possibilmente in collaborazione con la biblioteca ad eccezione di eventuali periodi di indisponibilità dei locali lato strada per futuri lavori nello stabile.
- Il concessionario inoltre potrà:
- Promuovere attività commerciali accessorie e funzionali alle caratteristiche dei locali e al progetto (feste private, affitto dei locali etc.....)
- Gestire direttamente eventuali servizi bar-ristoro o affidarli a terzi, nel rispetto di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalle norme sul commercio, igienico-sanitarie e dalla vigente normativa sul lavoro e sulla preparazione di cibi e bevande, fornito dei necessari

permessi

- Lo stesso concessionario dovrà inoltre:
- Dotare la struttura di idonea cartellonistica interna ed esterna riportando i loghi della Città di Torino e della Circostrizione 8
- Proteggere l'opera d'arte presente in Sala Molinari e corredarla di targa descrittiva
- Farsi carico della gestione e manutenzione della parti comuni (ingresso, portone e cortile)
- Dotare tutti gli spazi in concessione di appositi contatori per tutte le varie tipologie di utenze intestandole al concessionario

I locali dovranno essere utilizzati per svolgere, in coerenza con le finalità previste nel presente avviso, le attività indicate e facenti parte del progetto presentato, privilegiando il rapporto con la Circostrizione e le altre realtà associative territoriali e comunque per usi di utilità generale e non a fini esclusivamente commerciali.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti finalità:

Accessibilità e partecipazione attiva

L'utilizzo dei locali dovrà essere volto alla promozione della partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio attraverso differenti forme di cittadinanza attiva e di volontariato favorendo la collaborazione con le realtà e le strutture presenti nel quartiere.

Attività

L'immobile dovrà essere destinato a promuovere e organizzare le attività come descritte

Sostenibilità economica

E' data la possibilità di promuovere attività commerciali accessorie e funzionali al progetto (iniziative di raccolta fondi e di contribuzione collettiva) .

4. Durata della concessione

Secondo quanto previsto dal Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili della Città di Torino n. 397 art.18, l' immobile verrà concesso per una durata di 6 anni. Potrà essere stabilita una durata superiore, sino ad un massimo di anni 20, nel caso di nuovi e ulteriori investimenti sull'immobile obbligandosi ad eseguire consistenti opere di ripristino, restauro o ristrutturazione particolarmente onerose

L'aggiudicatario del locale potrà fissare la sede legale presso lo stesso.

5. Canone di concessione e spese

Il canone annuo, determinato dal Direzione Patrimonio – Diritti Reali, Valorizzazioni e Valutazioni è pari ad **euro annui ...57.500,00.....**A detto canone, in applicazione dell'art.19 del Regolamento comunale n. 397 per la concessione di beni immobili ad Enti ed Associazioni, verrà applicata una riduzione percentuale, dal 10% al 90%, in base alle risultanze della “scheda per la valutazione del curriculum e del progetto” approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 04546/131 del 14 ottobre 2014.

La determinazione del canone di cui sopra sarà formulata, avuto particolarmente riguardo ai seguenti aspetti:

- Rilevanza dei fini istituzionali, giudicata in rapporto alle esigenze e ai problemi della Città. -
Grado di utilità sociale, giudicata in concreto, anche in riferimento alle aree cittadine coinvolte e al livello di penetrazione delle attività in ambito cittadino.
- Possibilità di fruizione, da parte dei cittadini, dei beni affidati e loro eventuale coinvolgimento nelle attività svolte.
- Livello di affidabilità dell'Ente o Associazione, giudicato sulla base della congruità dei fini prospettati con le strutture organizzative, le risorse disponibili, il numero di aderenti, ecc.. -
Livello di radicamento dell'Ente o Associazione sul territorio, giudicato sulla base del periodo di esistenza dello stesso e di eventuali precedenti rapporti con il Comune o altri Enti locali.

Il canone sarà aggiornato nella misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale.

Le utenze relative a energia elettrica, telefono, acqua potabile e gas da cottura e/o riscaldamento, saranno a carico del concessionario. I contratti di fornitura di tutte le predette utenze dovranno essere intestate al concessionario.

Il pagamento della tassa per la raccolta dei rifiuti ed eventuali spese per allacciamento e/o attivazione di nuova linea telefonica/dati saranno a carico del concessionario.

6. Manutenzione ordinaria e straordinaria

Il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto; tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme, tra cui, qualora ne ricorrano le condizioni, quelle relative a vincoli sui beni architettonici e paesaggistici di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Il concessionario dovrà impegnarsi a produrre la certificazione, redatta da un tecnico abilitato, che attesti che l'immobile presenta la sussistenza di tutte le condizioni necessarie ai fini dell'agibilità per la tipologia di utilizzo cui viene destinato l'immobile. La Città non è tenuta a corrispondere alcun risarcimento in caso di mancato ottenimento delle suddette certificazioni. Sarà posta a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi ed all'abolizione delle barriere architettoniche. Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Circoscrizione.

Le pulizie dei locali dati in concessione sono a carico del concessionario.

7. Interventi di ristrutturazione e miglioria

Il Concorrente dovrà allegare alla richiesta un programma di massima relativo agli interventi di miglioria e ristrutturazione dello stabile, il loro costo e relativo cronoprogramma. L'aggiudicatario dovrà eseguire i lavori nei tempi stabiliti dal cronoprogramma presentato in sede di offerta. Entro un mese dalla consegna del fabbricato, fatta constare da apposito verbale, in esito alla stipula della concessione, l'aggiudicatario è tenuto a far pervenire alla Circoscrizione il progetto tecnico definitivo e relativi allegati (elaborati grafici, schede tecniche, relazioni, computo metrico estimativo, cronoprogramma).

Nel disciplinare di concessione saranno previsti i seguenti adempimenti a carico del concessionario (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo e comunque in relazione alla progettualità di interventi presentata):

- progettazione tecnica comprendente, tra l'altro, eliminazione delle eventuali barriere architettoniche dall'impianto nonché alla messa a norma dello stesso
- realizzazione degli interventi in rispondenza di eventuali vincoli sui beni architettonici e paesaggistici
- Attestato di Prestazione Energetica degli edifici, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 28 maggio 2007

Il concessionario, in osservanza delle condizioni contrattuali, dovrà realizzare gli interventi con le modalità previste dalle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine massimo di 24 mesi dal rilascio del Permesso di Costruire e/o altri titoli autorizzatori.

Il concessionario non potrà procedere all'esecuzione dei lavori in assenza delle necessarie autorizzazioni.

La realizzazione di tali opere dovrà essere eseguita a totale cura e spese del concessionario. La Città sarà manlevata da qualsiasi responsabilità da incidenti o danni a terzi eventualmente verificatisi nel corso dei lavori.

I lavori, a carico del concessionario, per gli interventi proposti dovranno essere garantiti dal concessionario tramite polizza assicurativa o fidejussoria pari al 10% dell'investimento proposto, al netto di IVA. La stessa dovrà essere presentata agli uffici della Circoscrizione prima della sottoscrizione della convenzione e ne costituisce condizione essenziale. Sarà svincolata da parte del medesimo servizio a lavori ed a collaudo regolarmente ultimati.

Sono a carico del concessionario il compenso spettante al progettista ed al direttore dei lavori, scelti dal concessionario tra i professionisti iscritti all'albo, e il costo delle pratiche obbligatorie all'aggiornamento catastale dell'impianto se necessario, per le modifiche eseguite nonché il pagamento di ogni eventuale onere previdenziale ed assicurativo.

Il concessionario ha l'obbligo di comunicare alla Circoscrizione il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento lavori, al fine di permettere le necessarie verifiche.

Il termine dei lavori dovrà essere comprovato da un collaudo effettuato da tecnico abilitato con spese a carico del concessionario (previe verifiche effettuate dagli uffici tecnici competenti della Città o da diverso soggetto individuato dalla medesima).

Tutte le opere si intendono acquisite in proprietà del Comune di Torino per accessione, ai sensi dell'articolo 934 del Codice Civile, senza che competa al concessionario alcuna indennità o compenso di sorta previsti dall'articolo 936 del Codice Civile.

La Circoscrizione revocherà la concessione nel caso in cui non vengano richiesti il permesso di costruire e/o autorizzazione e/o le opere di cui sopra non siano ultimate nei modi e nel termine stabiliti. In caso di revoca lo stabile dovrà essere restituito alla Circoscrizione entro un mese dalla richiesta, nello stato in cui si trova, libero da persone e da cose. Nulla sarà dovuto per le eventuali opere già realizzate.

8. Responsabilità

Il concessionario sarà costituito custode dei locali dati in concessione esonerando espressamente la Città di Torino da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che possano provenire per fatti od omissioni, dolosi o colposi, anche di terzi.

Il concessionario terrà l'Amministrazione comunale indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di adeguamento o miglioria, sia

durante il corso della concessione medesima.

Il concessionario assumerà interamente a proprio carico qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo del bene, la gestione dello stesso e tutti i danni eventualmente cagionati a persone e cose anche per il fatto dei propri dipendenti o appaltatori, ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile. Risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nei locali a vario titolo. Il concessionario, inoltre, nell'esercizio dell'attività presso i locali, qualora si avvalga di personale, sarà esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni in materia di inquadramento del lavoro, prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, fra cui quelle indicate dal D.U.V.R.I., qualora redatto e sottoscritto.

9. Assicurazione

Il concessionario dovrà stipulare apposita assicurazione per responsabilità civile per gli eventuali danni arrecati che possono derivare a persone o cose, limitatamente all'uso dei locali e delle attrezzature presenti, esonerando la Circoscrizione da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi. Ove l'immobile sia già coperto da assicurazione globale fabbricati della Città, competerà al concessionario la stipula di polizza "rischio locativo".

10. Orario di apertura

Il concessionario dovrà garantire l'apertura della struttura per il massimo di ore possibile e comunque non inferiore a 20 ore settimanali.

Le attività non potranno protrarsi oltre le 23.00, salvo eventuali deroghe autorizzate dalla Circoscrizione, nella piena osservanza di quanto stabilito dal Regolamento Comunale n. 318 per la tutela dell'inquinamento acustico, in particolare al titolo III, "manifestazioni temporanee rumorose".

11. Rapporti con la Circoscrizione

Sarà cura del concessionario comunicare alla Circoscrizione il programma annuale delle attività proposte.

Potranno essere concordati incontri di monitoraggio e valutazione in itinere, anche con cadenza periodica.

Il programma annuale delle attività proposte dovrà essere preventivamente comunicato alla Circoscrizione.

Potranno essere concordati Incontri di monitoraggio e valutazione in itinere, anche con cadenza periodica.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività annuali il concessionario dovrà produrre una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti della gestione annuale.

12. Modalità di formulazione delle richieste

Le Associazioni interessate dovranno presentare alla Circoscrizione la richiesta di partecipazione alla selezione secondo le seguenti modalità:

Documentazione amministrativa costituita da:

- Istanza di partecipazione (allegato n. 1 a);
- Attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato n.1 b);
- Copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore della richiesta di partecipazione;
- Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo oppure, se tale documentazione fosse già agli atti

presso la Civica Amministrazione, una dichiarazione in tal senso;

Documentazione tecnica costituita da:

1) Progetto dettagliato delle attività che l'Associazione intende svolgere nell'immobile contenente i seguenti elementi:

- modalità di esercizio e gestione delle attività proposte e individuazione della fascia di età della popolazione alle quali sono rivolte. In particolare dovranno essere esplicitate le tipologie delle attività proposte (culturali, aggregative e di tempo libero, formative educative, ambientali, artistiche, volte alla rigenerazione urbana, all'integrazione, alle persone svantaggiate, ecc.);
- idoneità del team dedicato alle attività proposte (allegare curriculum)
- Suddivisione degli spazi dedicati alle attività progettuali e di quelli eventualmente destinati ad un punto di ristoro ;
- Numero, durata e tipologia di attività offerte a titolo gratuito ai cittadini;
- Collaborazioni e partenariati con altre associazioni, enti, scuole (allegare pre accordo di collaborazione); sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente contenente: un breve curriculum dell'Ente, breve relazione della tipologia di collaborazione e di collegamento con il progetto e di gestione dell'immobile proposto dal concorrente. Alla dichiarazione deve essere inoltre allegata copia del documento di identità del legale rappresentante

2) Progetto tecnico di cui all'art. 7: Interventi di carattere edilizio e tecnologico da operare sull'immobile e relativi tempi di realizzazione degli stessi.

3) piano economico finanziario e cronoprogramma relativo agli interventi di miglioria proposti.

- Eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione del progetto.

La domanda di partecipazione completa degli allegati può essere presentata esclusivamente secondo la seguenti modalità:

a)tramite consegna a mano, all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione Amm.va n. 8 corso Corsica 55 : previo appuntamento telefonando al n. 011 01134927

b)per posta, tramite raccomandata, all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione Amm.va n. 8 corso Corsica 55, Torino

c) via pec circoscrizione.VIII@cert.comune.torino.it

**entro le ore 12.00
del giorno 20 settembre 2021**

Il plico sigillato dovrà recare la dicitura: "*Avviso pubblico per l'assegnazione di locali*

dell'immobile di via Lombroso 16 - Torino"

Eventuali risposte pervenute oltre il termine di cui sopra non saranno ritenute valide.

13. Selezione dei progetti e criteri di valutazione

Deve essere obbligatoriamente allegata alla richiesta, oltre alla scheda informativa (all. A) **debitamente compilata**, tutta la documentazione (progetti, programmi attività, dichiarazioni, rendiconti annuali, relazioni, ecc.) idonea a consentire una corretta ed esaustiva compilazione della scheda di valutazione del progetto di cui sopra. I dati mancanti, insufficienti o non ricavabili dalla documentazione presentata non potranno essere inseriti nella scheda e, quindi, non potranno dare origine al relativo punteggio necessario alla definizione e concessione dell'eventuale beneficio richiesto (es. gratuità dell'utilizzo degli spazi).

I progetti pervenuti saranno valutati da una commissione tecnica appositamente nominata. La valutazione, il cui punteggio massimo previsto è pari a 100 verrà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

VALUTAZIONE TECNICA

Per ogni voce relativa il punteggio verrà calcolato nel modo seguente:

Valutazione di conformità del progetto con le indicazioni di utilizzo presenti nella delibera che ha indetto il bando comprensiva di elementi migliorativi	Fino a 14 (minimo 7)	Max 14
Valutazione di conformità delle opere di ristrutturazione e manutenzione proposte con le indicazioni presenti nella delibera che ha indetto il bando comprensiva di ulteriori migliorie e della sostenibilità ambientale della proposta presentata	Fino a 10 (minimo 5)	Max 10

Periodo di esistenza del proponente (anni)	0/3 1 4/5 3 6/10 5 oltre 10 7	Max 7
Precedenti esperienze con la Circostrizione e/o altri enti pubblici		Max 10
Numero di ore di apertura settimanale	20/30 1 31/40 3 41/50 5 oltre 50 7	Max 7

Numero servizi gratuiti per i cittadini	Fino a 2 pt per servizio di almeno 4 ore settimanali	Max 12
Diversificazione della proposta progettuale per fasce di utenza coinvolte	Minori fino a 2 Under 30 fino a 2 Adulti (30/60) 1 Over 60 fino a 2 Marginalità sociale fino a 3	Max 10
Progetto di gestione in collaborazione con altre associazioni, enti, scuole del territorio circoscrizionale	Fino a 2 pt per proposta diversificata	Max 10
Conformità della proposta con le caratteristiche storiche/geografiche, economiche e sociali del territorio limitrofo all'immobile, livello di integrazione con il territorio		Max 5
Capacità di reperire risorse finanziarie, professionalità, accuratezza e attendibilità del prospetto del budget per l'attivazione del progetto		Max 10
Tempistiche del progetto di ristrutturazione presentato		Max 5

Il progetto che otterrà il punteggio maggiore dalla Commissione Tecnica, sarà sottoposto, previa approvazione della Giunta Circoscrizionale, alla valutazione del Gruppo Interdivisionale previsto dall'Art. 22 del citato Regolamento n. 397. Successivamente, in esito alla valutazione positiva del citato Gruppo di Lavoro, la concessione dell'immobile sarà approvata dalla Circoscrizione con determinazione dirigenziale previo provvedimento del Consiglio di Circoscrizione.

Il soggetto beneficiario non dovrà trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni, essere in regola con tutte le norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa. Non dovrà inoltre avere alcuna situazione debitoria nei confronti della Città per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro né avere pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città.

14. Inammissibilità delle domande.

Non saranno ammesse le candidature:

- di soggetti proponenti non rispondenti ai requisiti previsti dal precedente punto 2;
- pervenute con modalità difformi da quanto previsto al precedente punto 12 oppure oltre il termine previsto dallo stesso;

Le carenze di qualsiasi elemento formale previsto dalla lettera a) (documentazione amministrativa) del punto 12, possono essere sanate entro sette giorni dalla richiesta della Circoscrizione. In case di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il richiedente sarà escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità insanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

Pubblicità e informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, sono reperibili presso:

Ufficio Patrimonio - Circoscrizione 8 corso Corsica 55

- Sito web della Circoscrizione 8 all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/circ8> - Sito Web della Città all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it> sezione: Appalti e bandi -

Referenti: Laura Ruatta 011 011 34927

Sopralluoghi presso il locale potranno essere effettuati previa prenotazione telefonica ai numeri suindicati
Responsabile del procedimento: ai sensi del D. Lgs 163/2006 è la dirigente di Area dr,ssa Piera Rapizzi. La Circoscrizione 8 si riserva a suo insindacabile giudizio e/o per sopravvenuto mancato interesse, la facoltà di non procedere alla concessione dell'immobile senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione dell'assegnazione in oggetto, saranno trattati esclusivamente in funzione della medesima e saranno conservati presso la Civica Amministrazione. In relazione ai suddetti dati gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente di Area della Circoscrizione 8.

IL DIRIGENTE DI AREA
Dott.ssa Piera Rapizzi